

ATTO di INDIRIZZO
al COLLEGIO DOCENTI
per la predisposizione del PTOF DI
ISTITUTO A.S. 2022/23

IL DIRIGENTE

- VISTO il D.I. n. 267/4642 del 3.09.2002 – Autonomia scolastica estero
- VISTO il D.Lgs. 165/2001
- VISTA la Legge 107/2015
- VISTO il D. Lgs 64/2017
- TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria
- VISTE Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti
- VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 recante "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92", che richiama le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"
- CONSIDERATE le "Linee di indirizzo per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola nel prossimo anno scolastico 2022/23 degli alunni e delle alunne e degli studenti e studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado" proposte dalla SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) nell'ambito della Rete delle scuole che propongono salute
- TENUTO CONTO del Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva costituisce compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74 e successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell' adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99, e D. I 267/4642 2002);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (del CCNL scuola), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

L'istituto Comprensivo Statale di Barcellona, in quanto scuola italiana all'estero pone al centro dell'azione didattica ed educativa i valori fondamentali dell'inclusività:

- l'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile e sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative e il valore delle differenze per contrastare l'esclusione; - l'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti e promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche italiane in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2021-23. In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del PTOF esistente e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF

Incrementare il rapporto con la realtà locale con uno sfondo nazionale ed europeo

Saranno obiettivi precisi:

- Ipotizzare interazioni, anche tramite progetti in rete, fra scuola, università, realtà locale intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- Offrire percorsi di apprendimento adeguati agli standard italiani e nello stesso tempo che si adeguino flessibilmente alle esigenze delle università locali e/internazionali;
- Partecipazione a progetti, stage e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- Promozione dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- Perfezionamento delle lingue comunitarie e locali;
- Partecipazione a Progetti europei e internazionali;
- Partecipazione a viaggi di istruzione

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti puntando su una attività di programmazione parallela tra i docenti della stessa disciplina

- promuovere la programmazione parallela tra docenti
- prevedere la possibilità di predisporre prove trasversali comuni per classi parallele

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere con le azioni di dematerializzazione attraverso l'utilizzo del sito e del registro elettronico
- Proseguire con il miglioramento dei rapporti scuola famiglia attraverso forme di colloquio in presenza e/o on line;
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi;
- Monitoraggio, analisi e valutazione dei dati relativi ad ogni iniziativa;

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute, al benessere a scuola ed Educazione ambientale;
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero/ sportelli pomeridiani o mattutini;
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione di Progetti mirati per la dispersione scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili;
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline tenuto conto della doppia valenza (italiana e locale) del titolo di studio rilasciato;
- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio anche in considerazione dei futuri sbocchi professionali;

Saranno realizzate azioni di:-orientamento universitario;-attività formative integrative e complementari;-uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;-gemellaggi e scambi culturali;-stage in Italia e all'estero;-Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento PCTO

Rinnovare l'uso e la qualità in un'ottica di *project work* nel rilancio dell'immagine dell'Istituto

-Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze

-Raccordo con il mondo universitario e del lavoro

-Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.

-Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...)

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- A. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- B. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- C. È necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

In più, data la valenza doppia del titolo di studio conseguito, italiano e spagnolo-catalano si renderà indispensabile seguire le programmazioni specifiche del paese ospitante.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, *fundraising* e *crowd funding*;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento che possano ricevere e individuare il relativo

potenziamento:

- 1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto**
- 2. Piano per la diffusione del digitale**
- 3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale**
- 4. Ampliamento del plurilinguismo con particolare riferimento alla lingua locale e alla lingua inglese**
- 5. Sviluppo dei Percorsi per le Competenza Trasversali e di Cittadinanza (PCTO)**
- 6. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica)**
- 7. Laboratori di sviluppo verticale delle competenze**
- 8. Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico culturali**

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa in riferimento alle linee di intervento
- il fabbisogno di ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- le azioni di miglioramento
- la rendicontazione dei risultati raggiunti.

INTEGRAZIONE COVID

Il PTOF di Istituto sarà integrato mediante progettazione e adozione dei seguenti documenti:

- 1) PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) prevedendo, nell'ambito della progettazione didattica: ⇒ l'analisi dei bisogni

dell'utenza; ⇒ la definizione degli obiettivi da perseguire e delle competenze da consolidare, con riferimento al curricolo di Istituto; ⇒ l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni studente, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano per l'Inclusione; ⇒ la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza; ⇒ la creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi; ⇒ la valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa; ⇒ le modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".

- 2) **INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO CON OBIETTIVI E TRAGUARDI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA**, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A all'ordinanza 35/2020, ovvero: ⇒ dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate, ovvero:
 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
 3. Cittadinanza digitale. ⇒ dell'integrazione, per ciascun indirizzo, del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica (Allegato C delle Linee guida); ⇒ dell'individuazione dei docenti abilitati delle discipline giuridico - economiche cui affidare l'insegnamento della disciplina a cui sarà necessario dedicare annualmente non meno di 33 ore annue, come disposto dal paragrafo "contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività" delle succitate linee guida per gli Istituti superiori; ⇒ dell'individuazione di criteri di valutazione specifici, sia periodici che finali, in linea con quanto disposto dal paragrafo "la valutazione" delle succitate Linee guida.
- 3) **INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**, finalizzato alla condivisione, con gli studenti e le loro famiglie, delle misure organizzative, igienico - sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID 19, nonché delle intese per un corretto svolgimento della Didattica Digitale Integrata.
- 4) **INTEGRAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di *smart working*, secondo le diverse mansioni. Sulla base delle indicazioni contenute nella O.M. n. 39 del 26 giugno 2020, le attività per la formazione del personale docente, per l'a.s. 2021-2022, potranno riguardare le seguenti tematiche: metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, metodologie innovative per l'inclusione scolastica, modelli di didattica interdisciplinare, modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali. Per il Personale ATA, le attività di formazione potranno riguardare l'organizzazione del lavoro, la collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team, i principi di base dell'architettura digitale della scuola, la digitalizzazione delle

procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile con specifico riferimento ad Assistenti amministrativi e tecnici.

- 5) INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO, finalizzata a definire le misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID per ciascun plesso nonché le disposizioni per l'accesso, la permanenza e le uscite dai locali scolastici, gli scaglionamenti di ingresso e uscita degli studenti ed il quadro orario delle lezioni a. s. 2022/23.
- 6) INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, finalizzata a definire un quadro di regole da osservare in materia di didattica a distanza nonché delle eventuali sanzioni ed organi competenti ad irrogarle; l'integrazione conterrà altresì un dettaglio delle sanzioni irrogabili all'atto di violazione delle regole di comportamento individuale volte al contenimento della diffusione del contagio da COVID.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti, soprattutto in una realtà scolastica all'estero, comportano per il Collegio Docenti e della cura con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima sereno, proficuo e soddisfacente.

Il Dirigente Scolastico
Patrizia CARFAGNA

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993